

INSPERATO SECONDO POSTO DI LAUDA IN BELGIO

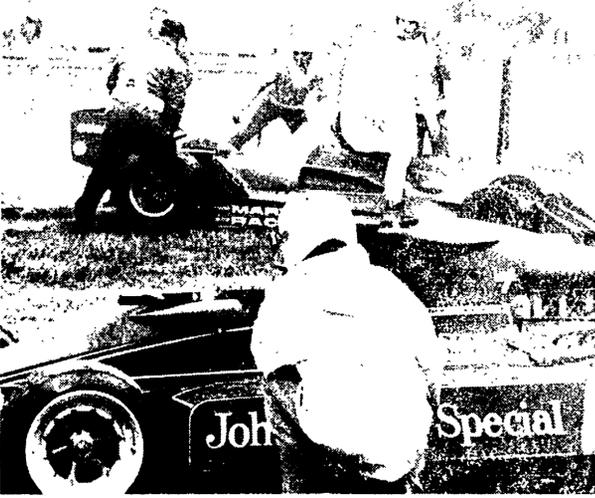
Sulla pista di Zolder la Lotus dello svedese si è dimostrata la più forte

Il «rischio calcolato» di Niki Lauda non basta per battere Nilsson

Decisivo per l'ottimo piazzamento dell'austriaco della Ferrari l'anticipato cambio delle gomme quando la pista era ancora bagnata per la pioggia. Subito fuori per una collisione fra di loro Andretti e Watson. Brambilla quarto. Eliminati da incidenti Reutemann e Patrese



ZOLDER — Gunnar Nilsson brinda alla vittoria. A sinistra Lauda, a destra Peterson.



ZOLDER — La Lotus di Andretti (in primo piano) e la Brabham-Alfa di Watson dopo l'incidente.

Arrivo e classifica mondiale

1. GUNNAR NILSSON (Sve) su Jps Lotus in 1 ora 53'03" e 71, media 155,300 km/h; 2. Niki Lauda (Aut) su Ferrari 1.5319'30; 3. Ronnie Peterson (Sve) su Tyrrell 1.5325'66; 4. Vittorio Brambilla (It) su Surtees 1.5330'28; 5. Alan Jones (Aus) su Shadow 1.5621'16; 6. Hans Stuck (Rft) su Brabham-Alfa Romeo a un giro; 7. James Hunt (Gb) su McLaren-March a un giro; 8. Patrick Depailler (Fr) su Tyrrell a un giro; 9. Harald Ertl (Aut) su Hesketh a un giro; 10. Patrick Neve (Bel) su

March a due giri; 11. Jean Pierre Jarier (Fr) su Penske a due giri; 12. Larry Perkins (Aut) su Ferrari a tre giri; 13. David Purley (Gb) su Lee a tre giri; 14. Arturo Merzario (It) su March a cinque giri. Nessun altro concorrente è stato classificato.

Classifica del campionato mondiale. 1. Jody Scheckter (Wol) punti 32; 2. Niki Lauda (Ferrari) 23; 3. Mario Andretti (Lotus-Jps) 22; 4. Gunnar Nilsson (Lotus-Jps) 13; 6. James Hunt (McLaren) 9; 7. Emerson Fittipaldi (Copson) 8; 8. Patrick Depailler (Tyrrell) 8; 9. Carlos Pace (Brabham-Alfa Romeo) 4; 10. Vittorio Brambilla (Surtees) 4; 11. Hans Stuck (Brabham-Alfa Romeo) 3; 12. Vittorio Brambilla (Surtees) 3; 13. Clay Regazzoni (Ensign) 2; 14. Alan Jones (Shadow) 2; 15. Harald Ertl (Hesketh) 2; 16. Jean Pierre Jarier (Penske) 1.

SERVIZIO

ZOLDER — Insuperato secondo posto della Ferrari di Niki Lauda nel movimento, l'ottimo gran premio del mondiale di formula 1. L'ex campione del mondo è stato abbondantemente preceduto dalla Lotus dello svedese Gunnar Nilsson, ma se si considera la posizione di partenza del ferrari, il suo piazzamento è da considerarsi fatto non facile. Lauda, che in prova aveva ottenuto solo un modesto tempo, era partito in seconda fila e, tenuto conto della vittoria non sembrava poterla ottenere molto probabilmente. Lauda aveva fatto una corsa senza speranza. Invece, come vedremo, proprio la pioggia, che da molti è ritenuta non gradita all'austriaco, gli ha permesso di vincere.

Prima del via, quando già le macchine erano schierate, si era accennato a cadere una pioggia moderata che non aveva fatto variare ai concorrenti di cambiare il tipo di pneumatici di gomma. La pioggia aumentava costantemente a tutti i 26 giri di pista. Lauda, che aveva fatto un giro di prova, si era accorto che la pioggia era già abbastanza forte. Quando, finalmente, veniva il via, Lauda, che aveva fatto un giro di prova, si era accorto che la pioggia era già abbastanza forte. Quando, finalmente, veniva il via, Lauda, che aveva fatto un giro di prova, si era accorto che la pioggia era già abbastanza forte.

Watson: «Errore madornale di Andretti»

ZOLDER — Watson ha dichiarato a proposito dell'incidente che «un altro gran premio compromesso da un errore di cui non ho colpa». La partenza era rinviata a mezzogiorno e non pensavo che un professionista come Andretti potesse commettere un errore così madornale. C'è da dire in effetti che se l'incidente era molto forte sull'asfalto, il fatto che Andretti non si sia mosso è un errore. Un errore che non si era mosso è un errore. Un errore che non si era mosso è un errore.

Non trattiamo la pioggia come un elemento che non ha importanza. La pioggia è un elemento che non ha importanza. La pioggia è un elemento che non ha importanza. La pioggia è un elemento che non ha importanza.

La pioggia è un elemento che non ha importanza. La pioggia è un elemento che non ha importanza. La pioggia è un elemento che non ha importanza. La pioggia è un elemento che non ha importanza.

Sara applaude

La pioggia è un elemento che non ha importanza. La pioggia è un elemento che non ha importanza. La pioggia è un elemento che non ha importanza. La pioggia è un elemento che non ha importanza.

TORINO - Il barlettano ha vinto in scioltezza sulla distanza vincendo in 20" e 4

Per Mennea i 200 metri restano il do di petto

Rita Bottiglieri ha stabilito il nuovo record italiano dei 400 ostacoli - Nell'alto slido la Simeoni e si impone la giovane belga Pira - Riddick vince il duello con Crawford - I «vecchi» Dionisi e Liani sempre sulla breccia



Renato Dionisi, Sergio Liani, Pietro Mennea e Rita Bottiglieri personaggi vecchi e nuovi dell'atletica italiana insieme ieri a Torino.



Renato Dionisi, Sergio Liani, Pietro Mennea e Rita Bottiglieri personaggi vecchi e nuovi dell'atletica italiana insieme ieri a Torino.



Renato Dionisi, Sergio Liani, Pietro Mennea e Rita Bottiglieri personaggi vecchi e nuovi dell'atletica italiana insieme ieri a Torino.



Renato Dionisi, Sergio Liani, Pietro Mennea e Rita Bottiglieri personaggi vecchi e nuovi dell'atletica italiana insieme ieri a Torino.

DALL'INVIATO

TORINO — Rita Bottiglieri ha stabilito il nuovo record italiano dei 400 ostacoli in 2'00" e 4. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e la campionessa ha mostrato una grande scioltezza.

Il do di petto

Pietro Mennea ha vinto la gara dei 200 metri in 20" e 4. Il barlettano ha mostrato una grande scioltezza e ha battuto il precedente record italiano.

Corsa perfetta

La gara dei 100 metri si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza.

Nuoto: sabato e domenica a Torino il «Settecolli-Pentopoli-Navigli»

Le gare di nuoto si svolgeranno a Torino il sabato e domenica. Le gare si svolgeranno in condizioni di pioggia e i nuotatori hanno mostrato una grande scioltezza.

Christian Estrosi ha dominato la «Duecento miglia» di Digione

Agostini si ritira, vince un francese nella gara mondiale delle «maximoto»

DIGIONE — Il francese Christian Estrosi ha dominato la gara mondiale delle «maximoto» di Digione. Il pilota ha mostrato una grande scioltezza e ha battuto il precedente record mondiale.

La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza.

La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza.

La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza.

Baldi vittorioso nella Coppa europea Renault-Elf

ZOLDER (Belgio) — I piloti italiani sono stati alla ribalta della corsa stavolta per la Coppa Europa Renault-Elf. Baldi ha mostrato una grande scioltezza e ha battuto il precedente record europeo.

La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza.

La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza.

La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza.

ORDINE D'ARRIVO

1. CHRISTIAN ESTROSI (Fr) su Renault-Elf; 2. Philippe Coulin (Bel) su Renault-Elf; 3. Steve Baker (Fr) su Renault-Elf; 4. Gianfranco Ricci (It) su Renault-Elf; 5. Massimo Sgalla (It) su Renault-Elf; 6. Marco Luchini (It) su Renault-Elf; 7. Thevo Lacroix (Bel) su Renault-Elf.

«Quattro Regioni» durissimo alla Stratos di Darniche

La gara di rally «Quattro Regioni» si è svolta in condizioni di pioggia e i concorrenti hanno mostrato una grande scioltezza. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e i concorrenti hanno mostrato una grande scioltezza.

ORDINE D'ARRIVO

1. Darniche tempo 6 h 10'38"; 2. Peggiasco a 7'20"; 3. Lancia Stratos; 4. Ormezzano a 28' (Opel); 5. Patti a 32'11" (Alfa); 6. Patti a 37'29" (Opel).

Esclusa dalla nazionale la dodicenne sola italiana sotto il 1' nei 100 sl



PESCARA — Cinzia Savi Scarponi, neo primista italiana dei 100 stile libero, l'00'49". Il record precedente (1'01'02") era stato stabilito a Belgrado nel 1973 da Laura Podesta.

La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza.

La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza.

La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza. La gara si è svolta in condizioni di pioggia e il campione ha mostrato una grande scioltezza.